



CSAR

CENTRO STUDI
SULLE ARTI
DELLA RUSSIA

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Filosofia
e Beni Culturali

Pal. Malcanton Marcorà
Dorsoduro 3484/D
30123 Venezia

www.unive.it/csar
T +39 041 2346223
F +39 041 2346210
csar@unive.it
Skype: csarvenezia

Nel 1921 Vasilij Kandinskij, insieme a esperti come Aleksandr Larionov e Aleksej Sidorov, fondò il **Laboratorio Coreologico dell'Accademia russa di Scienze artistiche** di Mosca: una istituzione unica (e leggendaria) nella storia europea della “nuova danza” e uno dei più interessanti progetti utopici tra la fine dell'impero russo e la prima cultura sovietica. È qui che nasce la cosiddetta “Arte del movimento”, una delle principali tendenze della *modern dance* novecentesca. A differenza di altri esperimenti dell'epoca, il Laboratorio durò relativamente a lungo (dal 1923 al 1929), organizzando performance e conferenze, promuovendo pubblicazioni e realizzando quattro mostre fondamentali. Con queste iniziative analizzava le modalità con cui il movimento può essere fissato nelle sue diverse estensioni cinetiche: il gesto, la mimica, la danza, la ginnastica, l'espressione emozionale. A questo scopo, fece ricorso alle più varie metodologie, inclusa la registrazione secondo le linee di una trascrizione musicale, pittorica, scultorea o quella della registrazione meccanica (fotografia, cinematografia, ciclogrammi). **Il volume di Nicoletta Misler *L'arte del movimento in Russia 1920-1930*** (edito da Allemandi con AVC Charity Foundation, Torino, 2017) tratta delle diverse manifestazioni di questa esperienza tanto importante quanto articolata.

La sua storia di feconda collaborazione con le arti figurative, musicali e performative è ancora un territorio da esplorare. Basato su ampie e approfondite ricerche in archivi pubblici e privati, corredato dalle riproduzioni di opere d'arte e foto d'epoca inedite in Occidente il libro di Nicoletta Misler rivela un nuovo approccio nella descrizione delle teorie e delle pratiche dei protagonisti di una straordinaria congiuntura.

Chiara Bertola, John Bowlt, Silvia Burini e Susanne Franco ne discutono con l'Autrice alla Fondazione Querini Stampalia il prossimo 17 maggio (Auditorium G. Piamonte, ore 17.00). L'incontro è **promosso dal Centro Studi sulle Arti della Russia di Ca' Foscari (Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali)**: l'ingresso è libero, sino a esaurimento dei posti disponibili.